

STEFANO BATTAGLIA THEATRUM TRIO "Progetto Alec Wilder"

Sostenuto dalla SIdMA

Martedi' 5 Aprile ore 21.15

Stefano Battaglia pianoforte Giulio Corini contrabbasso Emanuele Maniscalco batteria



Progetto Alec Wilder è un progetto in due concerti complementari, dai diversi repertori, sostenuto dalla SIdMA, Società Italiana di Musicologia Afroamericana, che vedrà la prima tappa a Prato il 17 febbraio e la seconda tappa a Piacenza il 5 aprile; il progetto ha l'obiettivo di far conoscere e rivalutare l'opera di un grande musicista come Alec Wilder (1897–1980).

Considerando l'importanza ciclopica della sua opera ed il gran numero di lavori innovativi nel suo catalogo, l'oblio nel quale Alec Wilder è sospeso, è diventato nel tempo una inspiegabile caratteristica che ha reso via via sempre più affascinante la sua sottovalutata figura. Le sue canzoni erano troppo personali, le sue forme troppo bizzarre, i suoi intervalli troppo difficili. Nonostante il talento e il gusto innato, Wilder ebbe sempre a combattere con la precarietà della sua carriera.

Nato nel '65 a Milano, Stefano Battaglia si diploma con il massimo dei voti e lode con menzione. Le sue esperienze spaziano dalla composizione e concertismo classico, al Jazz. E' stato premiato come miglior talento del 1988 dalla rivista Musica Jazz e ha collaborato con tutti i migliori musicisti italiani e diversi artisti stranieri. L'incontro tra Stefano Battaglia con Giulio Corini ed Emanuele Maniscalco avviene a Siena nel 2001. E' da allora che i due musicisti frequentano il Laboratorio Permanente di Ricerca Musicale che Stefano Battaglia dirige e coordina presso Siena Jazz.